

Lunedì 26 Maggio
Festa di San Filippo Neri
 alle ore 18.00
Santa Messa solenne
 presieduta da P. Michele Nicolis,
 Procuratore generale della
 Congregazione S. Filippo Neri

Martedì 27 Maggio
Dedicazione
della Chiesa Cattedrale
 alle ore 8.00
Santa Messa
 presieduta dal vescovo Giampaolo

Mercoledì 28 Aprile
 alle ore 10.00
 nella Chiesa di San Giacomo
"Santa Messa
delle anime"
 in suffragio di tutti i nostri cari

Sabato 31 Maggio
Festa della Visitazione
della
Beata Vergine Maria



Mese di Maggio

Continua in Città il "Fioretto mariano" pregato e vissuto assieme.

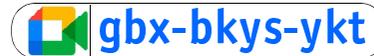
Reciteremo il Santo Rosario dinnanzi all'Immagine della Madonna della Navicella **nella Basilica di San Giacomo alle ore 21.00 da lunedì 26 a giovedì 29.**

Venerdì 30 Maggio, a conclusione del Mese di Maggio, **alle ore 21.00 Processione con la Statua di Maria Ausiliatrice da Piazzetta Vigo all'Oratorio dei PP. Salesiani.**

Incontro con la Parola

Nell'anno della Parola: incontri preziosi di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
 (con la piattaforma Meet di Google)



In alternativa è possibile seguire la diretta su [facebook.com/lampadeaccese](https://www.facebook.com/lampadeaccese)

Sant'Andrea
 Ogni **Giovedì** in presenza
 alle ore 15.30 e alle ore 18.00

Confessioni/ Colloqui Spirituali

In **Cattedrale**
 Don Paolo può essere contattato con il numero whatsapp **041 8653853** ed è disponibile per le confessioni tutti i pomeriggi dalle ore 16 alle 18

In **San Giacomo**
 un'ora prima della messa

In **Sant'Andrea**
 un'ora prima della Messa

Nella Chiesa dei **PP. Filippini**
 un'ora prima della Messa



Domenica 25 Maggio 2025

6a DOMENICA DI PASQUA

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (14,23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

N° 19/2025 - Anno I

Lectures del Giorno

At 15,1-2.22-29 - Sal 66 - Ap 21,10-14.22-23 - Gv 14,23-29



Anno Giubilare 2025

Maria Madre della Speranza

Il tema della speranza ci sta guidando in questo anno giubilare.

In questo mese di Maggio abbiamo pregato Maria con il Rosario recitato, per

noi della Città, nella Basilica di San Giacomo davanti all'Icona della Madonna della Navicella.

Viviamo anche quest'ultima settimana invocando Maria Madre della Speranza.

Dante nell'ultimo canto del Paradiso parla della Vergine Maria definendola «di speranza fontana vivace» Bellissima questa espressione del Poeta: Maria come una fontana zampillante di speranza.

Papa Francesco diceva in una sua omelia: «Maria è la madre della speranza, l'icona più espressiva della speranza cristiana».

Possiamo dire ... «Tutta la sua vita è un insieme di atteggiamenti di speranza, a cominciare dal sì al momento dell'annuncio», quando «Maria non sapeva come potesse diventare madre, ma si è affidata totalmente al mistero che stava per compiersi, ed è diventata la donna dell'attesa e della speranza». Eppure, di fronte a tutte queste difficoltà



e sorprese del progetto di Dio, la speranza della Vergine non ha mai vacillato.

Ecco perché tra i titoli della Vergine Maria, Papa Francesco ha voluto inserire anche questo: "Maria Madre della Speranza, prega per noi":

Perché invocare Maria Madre della Speranza?

Papa Benedetto XVI nella sua Enciclica sulla speranza scrisse, tra l'altro: «Non è la scienza che redime l'uomo. L'uomo viene redento mediante l'amore».

La speranza, fondata nelle sole possibilità dell'uomo, prima o poi delude.

Solo la speranza che ci viene donata, quella che viene a noi dal Dio che ci ama, è la speranza cristiana.

La conclusione del Mese di Maggio sarà **Venerdì 30 p. v.** con la **Processione di Maria Ausiliatrice** che partirà **alle ore 21.00 da Piazzetta Vigo**

e si snoderà lungo il Corso, Calle San Giacomo e Riva Canal San Domenico per concludersi dai PP. Salesiani.

Alla Processione sarà presente anche in nostro *vescovo Giampaolo*



imprigioniamo Dio, ma è il segno che egli abita in mezzo a noi.

- **La seconda** riflessione porta a ricordare che il tempio cristiano è Cristo. Gesù

stesso lo dice nel noto episodio della cacciata dei mercanti dal tempio. Il significato teologico di un una chiesa-edificio proviene dal fatto che al suo interno si ascolta la parola di Cristo e si celebra il suo mistero pasquale. Indicava che Cristo stesso prendeva possesso di quel luogo.

- **La terza** riflessione ci chiama in causa. Se i nostri edifici sacri si chiamano "chiese" è perché fin dall'origine sono stati percepiti come luoghi di raduno dell'assemblea (Chiesa dal greco Ekklesia si traduce con "assemblea"). L'idea è espressa da san Paolo quando dice: «Voi siete il tempio di Dio». Ne deriva che non ha molto senso costruire belle chiese se poi restano vuote. Una chiesa di mattoni che non si anima riunendo la Chiesa di persone è

destinata a diventare un monumento muto. La dedicazione di una chiesa-edificio o la memoria del suo anniversario rimanda dunque il mistero della Chiesa che noi siamo. All'interno di questo spazio liturgico infatti si nasce alla vita cristiana; in questo spazio, domenica



dopo domenica, ascoltando la Parola di Dio e facendo comunione con Cristo e con i fratelli, si cresce e si matura come uomini e donne di fede. È in questo spazio che si apprende il genuino spirito cristiano e si impara a diventare testimoni della fede nella vita di ogni giorno.

Martedì 27 Maggio Anniversario della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

La nostra Cattedrale, intitolata a S. Maria Assunta in cielo, fu costruita sulle fondamenta di un antico tempio, di cui si hanno notizie già intorno a l'anno 1000 (risalente probabilmente al sec. VIII), intitolato a S. Maria Madre di Dio, che fu distrutto da un incendio avvenuto nella notte tra il 25 e il 26 dicembre 1623. L'attuale Tempio è opera di Baldassare Longhena (sec. XVII).

La prima messa venne celebrata il 21 settembre 1627, la chiesa fu benedetta e aperta definitivamente al culto nel 1648: la **consacrazione** avvenne il **27 maggio 1674.**

Il calendario liturgico prevede una festa dedicata al giorno anniversario della Dedicazione e diventa così l'occasione per ringraziare del dono ricevuto, frutto del lavoro e della fede dei padri, e per meditare sul mistero del tempio.

Questa memoria ispira almeno tre riflessioni:

- **Innanzitutto**, paradossalmente, che Dio è presente ovunque. Egli non ha bisogno di un tempio di pietre per essere vicino agli uomini, è il Signore del cosmo e l'universo intero è la sua casa. La costruzione di un tempio non deve far pensare che

La Santa Messa della Dedicazione, presieduta dal nostro vescovo Giampaolo e concelebrata dai Canonici sarà celebrata alle ore 8.00

